

- ### CRITICITA'
- Parcheggi sottodimensionati nel centro
 - Infrastrutture come cesura paesaggistica ed ecologica
 - Piste ciclabili non connesse tra loro
 - Pista ciclabile senza meta
 - Nessun attraversamento ciclopedonale del fiume foglia
Unico punto di congiunzione porto-città
 - Edifici in disuso o obsoleti sul porto che creano un senso di degrado urbano
 - Area con inquinamento acustico causato dalla ferrovia
 - Area in cui sono presenti realtà residenziali, commerciali e turistiche, in cui l'edificato è disposto caoticamente.
 - La strada statale che passa tra il centro storico e il compatto ottocentesco, crea una frattura della continuità e crea potenziale pericolo per i pedoni.
 - La foce del fiume e il porto, allontanano due parti della città come a dividerle.

- ### RISORSE
- Presenza del Porto
 - Presenza della stazione ferroviaria
 - Ferrovia
 - Via di comunicazione su ruota
 - Piste ciclabili e ciclopedonali
 - Presenza di parchi urbani
 - Centro storico
 - Presenza di emergenze storiche
 - Area industriale e commerciale ben servita da infrastrutture viarie su ruota e non.
 - Buona diffusione di servizi primari e specialistici
 - Luoghi di lavoro e di studio in centro





COMPLETARE i tracciati delle piste ciclopedonali collegandole tra loro mediante nuovi tratti da realizzare.

POTENZIARE il ruolo del porto come luogo di incontro e d'identità collettiva, anche attraverso l'avvio di attività formative legate all'arte della pesca che stimolino l'incontro e lo scambio tra generazioni, permettendo di tramandare il saper fare locale.

PRESERVARE IL FIUME limitando gli interventi all'arginazione delle acque fluviali e avvalorandolo mediante la realizzazione di percorsi ciclopedonali in legno che permettano la frequentazione del lungo fiume da parte della cittadinanza.

INCREMENTARE il turismo itinerante, realizzando aree attrezzate e istituendo stazioni di bike sharing.

NUOVA CENTRALITA' all'interno dell'urbanizzato, creando una grande area verde attrezzata e quindi un nuovo centro di aggregazione per tutta la città, come se fosse un cuneo che si inserisce nel tessuto edificato. Inoltre verranno realizzati orti urbani e/o educativi fruibili al pubblico in alcuni terreni liberi della zona.

CONNETTERE le due parti della città che vengono a distanziarsi a causa della foce del fiume Foglia e del porto che crea un distacco tra quest'ultime sia relazionale. Infatti sembrano tra essi ambienti estranei.

CREARE UNA NUOVA CENTRALITA' SUL PORTO realizzando un auditorium che si affaccia sul mare e un locale dove può avvenire lo svolgimento del mercato ittico da parte dei piccoli pescatori del luogo. Il tutto connesso ad un sistema di passerelle ciclopedonali e di percorsi pedonali e aree attrezzate.

REALIZZARE sul colle del Parco San Bartolo dei terreni in cui si effettuino colture biologiche. Verranno coltivati in maniera biologica frutteti, vigneti e oliveti. I casolari presenti in zona, riconvertiti come da punti ristoro o come strutture che organizzano guide tra le colture e insegnino ai più volenterosi l'antica ma, mai dimenticata, arte del coltivare.

REALIZZARE su seminativi adiacenti l'edificato urbano, orti urbani da poter concedere in gestione a chiunque volesse per coltivare ortaggi per la casa. Gli orti urbani saranno intervallati anche da piccoli appezzamenti di terreno su cui verranno coltivate spezie e aromi della cultura mediterranea, tali da abbellire, valorizzare e profumare la zona interessata.

REALIZZARE una barriera verde da apporre vicino la ferrovia in modo da schermare nel modo più naturale possibile il rumore del passaggio dei treni.



			
Realizzare il colle del Parco San Bartolo con l'edificato sottostante, realizzando dei terreni adatti a colture biologiche, facilmente raggiungibili a piedi o in bicicletta.	Trasformare delle aree a destinazione seminativa in orti urbani e/o educativi. Gli orti vengono dati in gestione ai cittadini che li coltivano.	Realizzazione di un CUNEO verde che rompe nell'edificato e ristabilisce quanto più possibile una relazione con il fiume e aumenta la vivibilità del posto.	Installazione di percorsi in legno ciclopedonali lungo la fascia dell'asta fluviale. I percorsi oltre a non impattare con l'habitat fluviale, saranno luogo di frequentazione di coloro che fanno attività fisica.
			
Trasformare delle aree a destinazione seminativa in orti urbani e/o educativi. Intervallati da giardini sensoriali, capaci di emettere dolci fragranze mediterranee.	Sistemazione e valorizzazione dei parcheggi per auto esistenti: i parcheggi sono molto importanti per garantire la fruibilità del luogo.	Valorizzazione del porto mediante la realizzazione di un auditorium che si affaccia sul mare affiancato da un locale dedicato al commercio ittico. Entrambi gli edifici sono immersi in un'area verde, collegata a dei percorsi in legno intervallati da arredo urbano e alberi di medio fusto in vaso.	
			
Oltre alla riqualificazione del parrochio, si installeranno sulla spiaggia di bala famiglia, piantumazione lignee non impattanti e facilmente rimovibili da utilizzare per mostre estive o per qualsiasi manifestazione che ne permettano l'uso.	Collegare il centro abitato al bosco con dei sentieri ciclopedonali, che si incontrano in un'area centrale attrezzata, in cui è presente anche una stazione di bike sharing.		
			
	Riqualificare aree del centro abitato con dei sentieri ciclopedonali, che si incontrano in un'area centrale attrezzata, in cui è presente anche una stazione di bike sharing.		

Analisi volumetrica

PROJECT... YOUR LIFE

Analisi insediativa

Ritutilizzare acqua piovana **Istituire servizio car sharing** **Centralizzare impianti di servizio** **Creare aree verdi** **Utilizzare mezzi pubblici** **Realizzare percorsi pedociclabili**

Flessibilità **Spazi comuni**

Struttura PORTANTE pannelli in X-LAM

Analisi involucro

4%	96%
34%	66%

Prospetto nord Sup. trasparente: 99 mq
Sup. opaca: 2108 mq
Sup. totale: 2207 mq

Prospetto sud Sup. trasparente: 410,4 mq
Sup. opaca: 783,6 mq
Sup. totale: 1194 mq

Prospetto nord (1:200)

Prospetto sud (1:200)

Sezione longitudinale (1:200)

Sezione trasversale (1:200)

Prospetto ovest (1:200)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA
Prof.: Rosalba D'Onofrio, Fabrizio Cinquini, Tutor: Serena Mandich, Chiara Camaloni
Stud.: Durante Federico, Cicconetti Barbara, Francesca, Di Quinzio Andrea

- MASTERPLAN E SCHEMI DI ASSETTO DELLE AREE DI PROGETTO**
- Sistema ambientale**
- Messa in sicurezza dei calanchi.
 - Incentivazione coltivazione agricole.
 - Riqualifica vegetazione ripariale.
 - Realizzazione vasche di laminazione.
 - Realizzazione parco fluviale.
 - Realizzazione orti urbani.
 - Realizzazione canali di irrigazione.
 - Plantumazione filari alberati.
- Sistema insediativo**
- Realizzazione nuovo quartiere residenziale.
 - Linea bus navetta urbano.
 - Realizzazione nuove aree di verde pubblico attrezzato.
 - Realizzazione nuovi parcheggi.
- Sistema infrastrutturale**
- Realizzazione pista ciclabile.
 - Realizzazione percorso ciclopedonale di lungofiume.
 - Realizzazione sottopassaggi.
 - Creazione boulevard urbano.
 - Deviazione del traffico veicolare per realizzare una zona a traffico limitato.
- Sistema turistico**
- Realizzazione parco pubblico per le famiglie.
 - Ampliamento e riqualifica attrezzature sportive.
 - Riqualifica case coloniche per la realizzazione di un B&B e di un ristorante tipico.
 - Realizzazione di un'area sosta camper.
 - Servizio bike sharing.

BOULEVARD URBANO
Realizzazione di una passeggiata chiusa al traffico veicolare, e di una pista ciclabile all'interno della città.

PARCO FLUVIALE
Riqualifica delle aree fluviali e realizzazione di un percorso ciclopedonale di lungofiume.

PARCO PUBBLICO PER LE FAMIGLIE
Parco pubblico dedicato alle famiglie, realizzato recuperando e riqualificando terreni incolti.



3D SCHOOL

Progetto di: Andrea Di Quinzio
Autore: Federico Durante
Autore: Maria Di Giambattista

Funzione: Polo scolastico
Località: Tortoroso Lido
Periodo di progettazione: 2015/2016
Area scuola primaria: 11
Area scuola media: 14
Area scuola superiore: 42

Aspetti climatici-energetici:
 Clima caldo e temperato, caratterizzato da alta umidità per via della presenza del mare.

Descrizione del progetto:
 Il progetto è un polo scolastico composto dalla vicina differenza, dalla nuova primaria e la nuova secondaria di primo grado, situata a Tortoroso Lido, una frazione della costa italiana in provincia di Pesaro, Marche. La nuova costruzione è collegata in sicurezza alla già esistente scuola dell'infanzia, che è dotata per ora in forma provvisoria di 41 classi. Si sviluppa come due edifici a tre e tre corredi della palestra e della mensa che creano un elemento di linea continua tra gli spazi scolastici. La struttura generale è realizzata in cemento armato a vista, chiusa verso il mare e gli elementi funzionali in profilati in alluminio. La nuova mensa è collegata fra affaccio di 8 metri a compasso di un piano, assicurando salubrità come esigevano e un piano dedicato al bar a mensa. La scuola media è collegata fra affaccio di 10 metri e a compasso di tre piani dedicati ad aule e uffici.

Parola chiave: SPAZIO INNOVAZIONE VERDE FUNZIONALITÀ

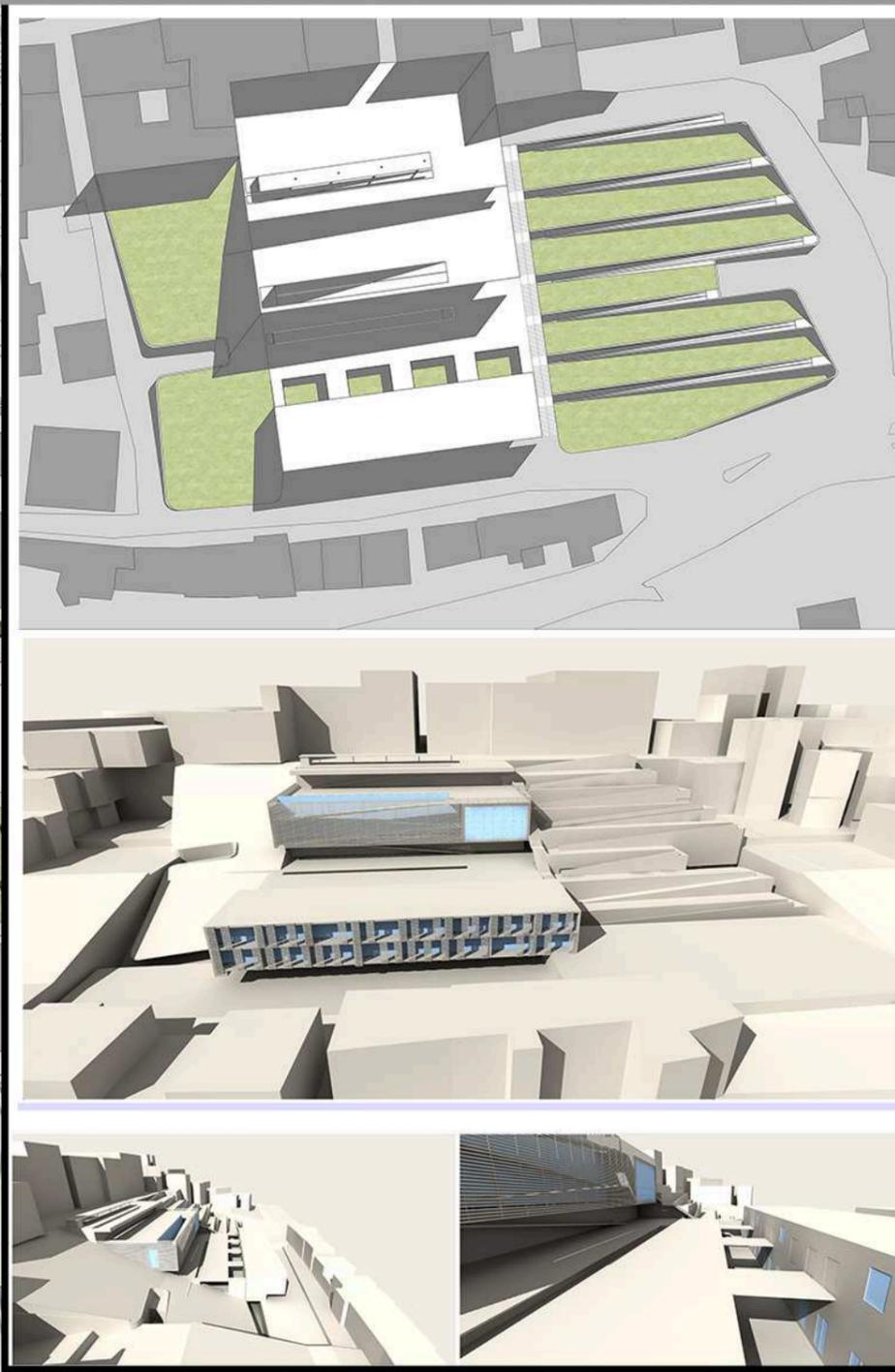
ASPETTI ARCHITETTONICI
 Relazioni urbane, aspetti funzionali, aspetti energetici, aspetti tecnologici, aspetti paesaggistici, aspetti strutturali, aspetti impiantistici, aspetti impiantistici, aspetti impiantistici.

ASPETTI ENERGETICI AMBIENTALI
 La ventilazione e l'apertezza della facciata favoriscono il ricambio d'aria e la riduzione dei consumi. L'impiego di materiali da una sola fonte che, con le sue superfici, si integra con una parete attiva che, grazie agli ambienti esterni, ricrea il clima indoor.

Soluzioni impiantistiche:
 sistemi attivi, sistemi passivi (solar wall) per la produzione dell'energia elettrica, pannelli solari per la produzione di energia elettrica A.C.T.

Una tavola che dice molto più del fatto che si vede. In questa tavola si parla di:
 - Spazio
 - Funzionalità
 - Sostenibilità
 - Innovazione
 - Verde
 - Qualità

0 5 10 15 20 25
 scala 5m

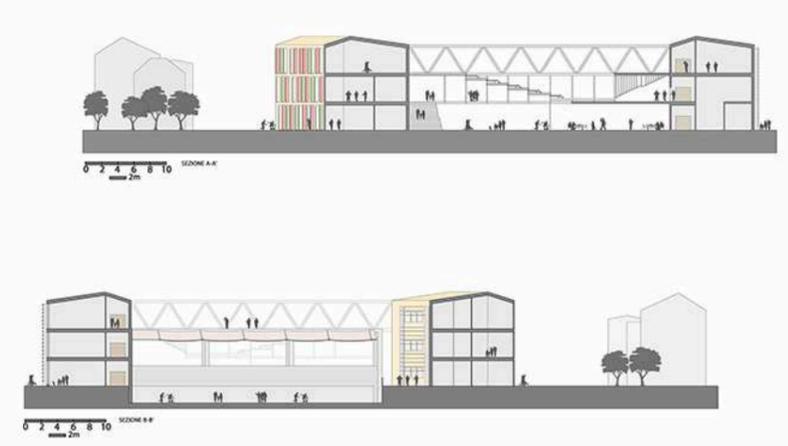


Università degli Studi di Camerino
 Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" sede di Asolo Piceno
 Laboratorio di progettazione dell'Architettura
 Prof. Enrico Corsaro, composizione architettonica
 Prof. Massimo Pombal, cultura tecnologica della progettazione

UNA NUOVA SCUOLA PER UNA NUOVA CENTRALITÀ

Una comunità della conoscenza tra Chiesa e Stazione: polo scolastico a Tortoroso Lido. Spontaneamente architettoniche per natura, di relazione e di servizio urbano.

ANDREA DI QUINZIO, FEDERICO DURANTE, MARIA DI GIAMBATTISTA



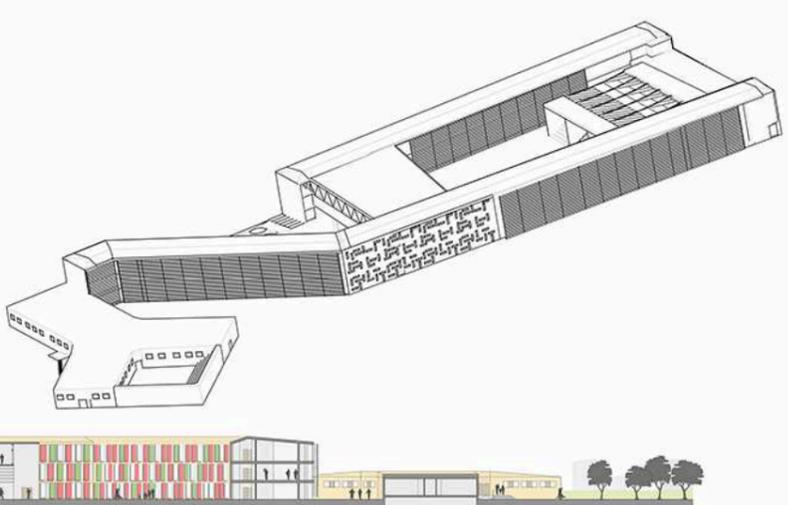
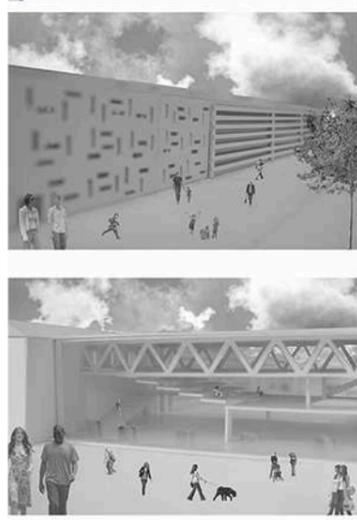
STRUTTURA TECNOLOGICA E PROCESSO COSTRUTTIVO

Sistema costruttivo:
 - Cemento armato a vista
 - Alluminio

Analisi tecnologica:
 La struttura è realizzata in cemento armato a vista, chiusa verso il mare e gli elementi funzionali in profilati in alluminio. La nuova mensa è collegata fra affaccio di 8 metri a compasso di un piano, assicurando salubrità come esigevano e un piano dedicato al bar a mensa. La scuola media è collegata fra affaccio di 10 metri e a compasso di tre piani dedicati ad aule e uffici.

Sistema tecnologico:
 L'edificio è progettato in base ad un sistema modulare. La struttura è realizzata in cemento armato a vista, chiusa verso il mare e gli elementi funzionali in profilati in alluminio. La nuova mensa è collegata fra affaccio di 8 metri a compasso di un piano, assicurando salubrità come esigevano e un piano dedicato al bar a mensa. La scuola media è collegata fra affaccio di 10 metri e a compasso di tre piani dedicati ad aule e uffici.

Processo costruttivo:
 Tutti gli interventi sono stati realizzati in un unico cantiere. Le chiusure verticali sono state realizzate in alluminio. La nuova mensa è collegata fra affaccio di 8 metri a compasso di un piano, assicurando salubrità come esigevano e un piano dedicato al bar a mensa. La scuola media è collegata fra affaccio di 10 metri e a compasso di tre piani dedicati ad aule e uffici.





SAAD – Scuola di Ateneo Architettura e Design “Eduardo Vittoria”

Università di Camerino – a. a. 2015/2016

Workshop pre-laurea in urbanistica e progettazione del paesaggio - RELAZIONE

Green and blue networks for the quality of life in the city

Prof. Massimo SARGOLINI, Tutor: I. Pierantoni, R. Caprodossi

Studente: Andrea DI QUINZIO

Titolo: Pesaro: Il fiume nella città

Incentrata nella città marchigiana di Pesaro, la tesi ha come obiettivo la riqualificazione e il collegamento di parti della città già esistenti, mettendo in relazione con essa elementi naturali come la foce del fiume Foglia e un tratto della sua asta fluviale ed il Parco Naturale del Monte San Bartolo.

Osservando il territorio di Pesaro è possibile notare come la cittadina sia attraversata dal fiume che nasce dal Monte Sasso Aguzzo, il Foglia, e attraversa la città, sfociando in fine nel mare Adriatico. Il tracciato fluviale, specialmente nell'ultimo tratto, crea una sorta di separazione tra due parti della città, le quali, hanno un solo punto di collegamento e vengono a distaccarsi e a non comunicare tra esse. A sinistra della foce, in vicinanza del Monte San Bartolo e di Baia Flaminia è presente un'area in cui l'edificazione è disordinata, dove sono presenti attività ricettive. Pesaro è una città costiera ed è presente un porto. La zona portuale, adiacente alla foce del fiume, si presenta come un'area in cui insistono edifici: alcuni utilizzati per attività commerciali e/o turistiche, altri dismessi. L'impressione che si percepisce è quello di un'area marginale, di periferia, non curata e quindi distante dalla città e dai cittadini eventuali fruitori dell'area. Sempre osservando il territorio di Pesaro, si possono riconoscere più parti urbanizzate della città: il centro storico, un compatto ottocentesco, territorio urbanizzato compatto, territorio con insediamento diffuso, aree produttive e commerciali. Un valore aggiunto è la presenza di parchi urbani come il parco urbano Miralfiore, e aree naturali come il Parco Naturale del Monte San Bartolo. Un altro elemento di frattura è la ferrovia che passa a fianco la città dividendola longitudinalmente.

Sono state effettuate delle analisi concernenti:

- *utilizzo del suolo*, dove sono state individuate le diverse destinazioni d'uso del territorio e le sue perimetrazioni;
- *livelli di trasformabilità*: analisi in cui sono state definiti i livelli di interventi che si differenziano in trasformabilità "nulla", "bassa", "media", "alta"

E' stata inoltre inserita la carta *P.A.I. e Vulnerabilità idrogeologica* dove sono indicate le varie pericolosità delle zone e le rispettive perimetrazioni.

Ulteriore analisi effettuata sul territorio, è stata quella di individuare le risorse e le criticità dell'area studio, grazie alla quale sono state individuate diverse azioni da effettuare per far si di raggiungere degli obiettivi e delle miglorie per andare ad eliminare o quanto meno a diminuire le criticità riscontrate. Le azioni più significative sono così riassumibili:

- valorizzazione dell'area portuale mediante la realizzazione di un auditorium che si affaccia sul mare affiancato da un locale dedicato al commercio ittico. Entrambi gli edifici sono immersi in un'area verde, collegata a dei percorsi in legno intervallati da arredo urbano e alberi;
- trasformazioni di aree a destinazione seminativo in orti urbani e/o educativi;
- la riscoperta del fiume Foglia come elemento di unione e non di rottura della città mediante installazione di percorsi in legno ciclopedonali lungo la fascia dell'asta fluviale collegati a vari punti della città;
- riqualificazione e sistemazione di parchi e aree verdi esistenti e loro collegamento mediante la realizzazione di nuovi tratti di piste ciclo-pedonali a completamento di quelle esistenti e installazione di stazioni di bike sharing;
- il collegamento della città di Pesaro con il Parco naturale del Monte San Bartolo con tratti di piste ciclo-pedonali.

Lo studente

Andrea Di Quinzio